

<p style="text-align: center;">REGOLAMENTO iBANK CHALLENGE edizione 2016</p>

Articolo 1

Obiettivo

L'iBank Challenge è un'iniziativa promossa dall'Associazione Bancaria Italiana (ABI) e realizzata da ABI Lab, il centro di ricerca e innovazione per la banca, con l'obiettivo di ampliare le opportunità di innovazione per le banche italiane promuovendo la raccolta e lo sviluppo di nuovi stimoli provenienti da soggetti e persone esterni al settore.

L'iniziativa si propone di individuare nuove idee applicabili al contesto bancario (denominate "IDEE") non presenti sul mercato italiano da cui possano derivare miglioramenti significativi nei servizi offerti, nei modelli di gestione implementati e/o nelle modalità di interazione delle banche con i propri clienti.

L'iBank Challenge offre ai "Partecipanti" (coloro che candidano la propria idea, singolarmente o in team) che avranno superato le previste selezioni, oltre a un riconoscimento in denaro, l'opportunità di sottoporre la propria idea a un gruppo di esperti e darne visibilità a una platea di potenziali investitori rappresentata dalle banche aderenti.

Articolo 2

Chi può partecipare

1. Possono partecipare all'iBank Challenge, proponendo idee innovative applicabili al settore finanziario:
 - tutte le persone fisiche residenti in Italia, che possono candidarsi singolarmente o organizzate in un team (in quest'ultimo caso, si dovrà indicare un referente principale che dovrà possedere residenza in Italia);
 - le microimprese con sede legale e operativa in Italia (anche in questo caso si dovrà indicare un referente principale).
2. Non possono partecipare all'iniziativa soggetti sottoposti a procedure concorsuali; sono inoltre esclusi in qualsiasi momento soggetti sottoposti a provvedimenti cautelari o sanzionatori dell'Autorità Giudiziaria per gravi violazioni di legge.
3. La Segreteria Organizzativa del Challenge verificherà i requisiti formali dei partecipanti e potrà richiedere documentazione integrativa. Le decisioni della Segreteria sono insindacabili ed inappellabili.
4. La realizzazione del Challenge è garantita al raggiungimento del numero minimo di 25 idee formalmente rispondenti ai requisiti previsti all'art. 6. Nel caso di mancato raggiungimento del numero minimo di idee, la Segreteria Organizzativa si riserva il diritto di annullare il Challenge previa comunicazione a coloro che risultino già regolarmente iscritti.

Articolo 3

Chi può aderire

1. Possono aderire all'iBank Challenge:
 - tutte le banche associate ABI. Per aderire è richiesta la sottoscrizione del "Modulo di adesione - Banche" e il pagamento della rispettiva quota di adesione prevista.
 - altri soggetti quali società parabancarie controllate dalle Associate e outsourcer interbancari. Per aderire è richiesta la sottoscrizione del "Modulo di adesione – Soggetti altri" e il pagamento della rispettiva quota di adesione prevista.

Ulteriori soggetti che manifesteranno interesse per l'iBank Challenge saranno valutati caso per caso. Le realtà che aderiscono all'iniziativa saranno di seguito denominate "Aderenti".

2. La Segreteria Organizzativa si riserva di verificare il raggiungimento di un numero congruo di Aderenti ai fini della copertura dei costi necessari per garantire le attività base previste dall'iniziativa.

Articolo 4

Organi dell'iBank Challenge

A presidio delle finalità dell'iBank Challenge saranno costituiti un Comitato Valutativo e una Segreteria Organizzativa:

1. Comitato Valutativo: sarà formato da un numero di componenti compreso tra 3 e 5; ne faranno parte un rappresentante della Segreteria Organizzativa ed esperti nel settore dell'innovazione individuati fra società di consulenza, professionisti, docenti universitari.

Il Presidente del Comitato Valutativo viene nominato dai suoi componenti in occasione della prima riunione.

Il Comitato Valutativo ha il compito di selezionare le migliori fra le idee pervenute e di decretare le idee vincitrici dell'iBank Challenge. A tal fine avrà la facoltà di definire le procedure che regolano il suo funzionamento, valutare e decidere secondo le modalità ritenute più opportune e il suo giudizio sarà insindacabile ed inoppugnabile.

2. Segreteria Organizzativa: composta da personale ABI e ABI Lab, avrà il compito di organizzare tutte le attività operative, in particolare: (a) raccogliere le iscrizioni secondo i criteri stabiliti dal Regolamento del Challenge e valutarne la correttezza formale; (b) fornire supporto operativo ai partecipanti ed al Comitato Valutativo; (c) supportare l'organizzazione dell'evento "Idee a confronto". La Segreteria Organizzativa svolgerà inoltre funzione di supporto al Comitato Valutativo nel processo di valutazione.

Di seguito i riferimenti della Segreteria Organizzativa dell'iBank Challenge, costituita presso il Consorzio ABI Lab, con sede in P.za del Gesù 49, 00186, Roma, tel. 06-6767 745 - 248 - email: ibankchallenge@abilab.it

Articolo 5

Premi e riconoscimenti previsti dall'iBank Challenge

I partecipanti avranno l'opportunità di beneficiare di una preziosa occasione di incontro con interlocutori di eccezione in grado di offrire concrete opportunità di sviluppo per le loro idee e di vincere un premio di natura economica:

1. **Le idee pervenute** saranno sottoposte agli Aderenti; i titolari delle idee selezionate che avranno raccolto l'interesse da parte di almeno un Aderente, denominati "Finalisti", avranno l'opportunità di partecipare all'evento "Idee a Confronto". Nel corso dell'evento, potranno presentare la propria idea (nel rispetto della tempistica e con le modalità che saranno indicate) a tutti gli Aderenti per eventualmente discutere possibili collaborazioni per lo sfruttamento economico dell'idea presentata.
2. **Le idee vincitrici dell'iBank Challenge** individuate dal Comitato Valutativo, oltre alle opportunità previste per i Finalisti, **riceveranno un premio economico** che sarà consegnato al referente dell'idea: in dettaglio, verrà assegnato un premio pari a 30.000 euro all'idea considerata maggiormente innovativa da parte del Comitato Valutativo, e un premio di 10.000 euro rispettivamente ad altre due idee che verranno considerate dallo stesso Comitato particolarmente meritevoli (gli importi indicati sono da ritenersi al lordo di ogni onere fiscale e contributivo). Tale premio economico potrà essere inoltre maggiorato sulla base dell'eventuale incremento del numero di banche aderenti all'iniziativa. Ai vincitori sarà data l'opportunità di presentare la propria idea nell'ambito di un evento di premiazione che si svolgerà entro la fine del 2016 di fronte a una platea costituita da rappresentanti del settore finanziario, ICT, investitori e giornalisti. Alle idee vincitrici sarà inoltre data visibilità sui siti ABI e ABI Lab.

Articolo 6

Modalità di partecipazione

1. La partecipazione all'iniziativa è a titolo gratuito e non comporta alcun vincolo o impegno di qualsiasi natura. Non sono previsti rimborsi per gli oneri sostenuti, a qualsiasi titolo, dai partecipanti.
2. Ogni partecipante, singolo o in team, può presentare al massimo una proposta per ogni candidatura. Ogni partecipante può far parte di un solo team. I team non possono essere modificati durante il Challenge.
Le idee candidate al Challenge possono essere indirizzate verso qualsiasi ambito di innovazione legato al mondo bancario. Al fine di facilitare i partecipanti nell'individuazione dell'ambito su cui candidare la propria idea, gli Aderenti hanno individuato alcune categorie ritenute di particolare interesse, per le quali i partecipanti possono candidare la propria idea:
 - idee innovative che mirano a favorire lo sviluppo dell'economia e a sostenere imprese, famiglie e nuove generazioni. Rientrano in questo ambito le seguenti categorie:
 - a) innovare per crescere: idee che hanno l'obiettivo di sostenere la crescita delle imprese e l'innovazione della PA, favorire la nascita di nuove iniziative e startup, promuovere progetti di sviluppo internazionale e valorizzare le eccellenze e le potenzialità di crescita dello small business;
 - b) innovare per famiglia e giovani: idee che hanno l'obiettivo di promuovere e semplificare i servizi e prodotti per le famiglie e le nuove generazioni, favorendo una maggiore inclusione finanziaria sia con riguardo all'accesso al credito che alla gestione del risparmio, facilitando il rapporto con la banca in ottica di prossimità e collaborazione, utilizzando strumenti innovativi e logiche di servizio dedicate.

- idee dedicate all'innovazione dei canali e dei modelli distributivi, passando anche attraverso l'evoluzione dei processi organizzativi e operativi, in ottica di efficienza, flessibilità e velocità. Rientrano in questo ambito le seguenti categorie:
 - c) innovare attraverso i canali: idee volte allo sviluppo ed evoluzione dei modelli relazionali e dei canali distributivi, ripensamento delle dinamiche di analisi, dialogo e consulenza per i clienti, anche in modalità interattiva, proposizione di modelli di servizio su canali alternativi e tradizionali;
 - d) innovare con i processi interni: idee di innovazione di modelli organizzativi, di miglioramento interno e innovazione dei processi di lavoro in ottica di qualità ed efficienza anche attraverso l'implementazione di infrastrutture, piattaforme di servizio e nuove tecnologie.
- 3. Per essere ammessi alla selezione occorre adempiere alla seguente procedura di presentazione della proposta:
 - Inserimento dei dati personali di ciascun componente del team e presentazione dell'idea attraverso la compilazione del modulo disponibile sulla pagina web dedicata al seguente link (<http://www.abilab.it/ibank-challenge>). Oltre al modulo, è possibile inviare materiale utile ai fini della valutazione, in formato video, audio, presentazione, testo, e qualsiasi altro tipo di documento esplicativo ritenuto utile per la presentazione stessa dell'idea.
 - Accettazione del regolamento e rilascio del consenso al trattamento dei dati personali e all'utilizzo dei documenti di presentazione del progetto ai fini dell'iniziativa.
- 4. La proposta deve rispettare le seguenti condizioni:
 - fornire una misura (anche quantitativa) e una descrizione oggettiva e coerente del valore aggiunto che l'iniziativa può introdurre per i diversi soggetti interessati; dovrà, altresì, evidenziare in cosa l'innovazione si discosta da ciò che è già presente nel settore bancario;
 - fornire quantificazioni, anche indicative, su tempi, risorse necessarie per la realizzazione e eventuale piano di business collegati all'idea;
 - indicare il tipo di sostegno che il titolare dell'idea auspica di ottenere dall'Aderente: investimento economico e/o tecnologico, possibilità lavorative, collaborazioni professionali, incubatore aziendale o altra qualsivoglia forma di supporto.
- 5. Ciascuna candidatura dovrà essere trasmessa attraverso le procedure descritte nei precedenti comma; l'apertura dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione avverrà il 4 aprile 2016; gli interessati dovranno verificare l'apertura delle iscrizioni on line sui siti ABI e ABI Lab (<http://www.abilab.it/ibank-challenge>). Attraverso il modulo sarà possibile inserire, modificare e integrare la propria candidatura con eventuale documentazione allegata; ai fini della valutazione dell'idea sarà preso in considerazione esclusivamente l'ultimo invio effettuato entro i termini previsti dal seguente comma.
- 6. Viste le modalità di partecipazione all'iniziativa, ABI e ABI Lab non si assumono alcuna responsabilità circa disfunzioni tecniche, di hardware o software, interruzioni delle connessioni di rete, presentazioni di candidature fallite, non corrette, non accurate, incomplete, illeggibili, danneggiate, perse, ritardate, incorrettamente indirizzate o intercettate, o circa registrazioni di partecipanti che per qualsiasi motivo non siano state ricevute, comunicazioni elettroniche o di altro tipo che siano state ritardate o circa altri problemi tecnici connessi all'invio dei documenti nell'ambito della presente iniziativa. La domanda di partecipazione dovrà essere inviata entro le ore 24.00 del giorno 31 ottobre 2016 all'indirizzo di posta ibankchallenge@abilab.it utilizzando esclusivamente il modulo previsto. Al fine di prevenire eventuali difficoltà di connessione o problemi tecnici in prossimità della

scadenza, si raccomanda di inviare la candidatura con adeguato anticipo rispetto al termine di chiusura del bando.

7. Ogni partecipante che candida la propria idea si assume la piena responsabilità dei contenuti inviati, garantendo che 1) non contengono materiale in violazione di diritti, posizioni o pretese di terzi (con riferimento alla legge sul diritto d'autore e sulla proprietà industriale e alle altre leggi o regolamenti applicabili); 2) non contengono materiale illecito, vietato dalla legge o contrario a quanto indicato nel presente Regolamento; 3) sono liberamente e legittimamente utilizzabili in conformità a quanto previsto dal presente Regolamento in quanto il partecipante è titolare dei diritti di utilizzazione dei medesimi, o in quanto ne ha acquisito la disponibilità da tutti i soggetti aventi diritto. Dichiara inoltre di essere consapevole che le responsabilità, anche penali, dei contenuti dei progetti consegnati, al fine della partecipazione all'iniziativa disciplinata dal presente Regolamento, sono a proprio unico ed esclusivo carico, manlevando fin da ora ABI e ABI Lab da qualsiasi pretesa di terzi.
8. La Segreteria Organizzativa dell'iBank Challenge potrà richiedere ogni opportuna documentazione integrativa per la valutazione dell'iniziativa.

Articolo 7

Valutazione delle candidature: criteri e processo

1. Tutte le candidature pervenute entro i termini previsti per la presentazione della domanda di partecipazione saranno esaminate per il Challenge.
2. La valutazione delle candidature sarà articolata in due fasi:
 - a) pre-valutazione: le candidature verranno inizialmente selezionate sulla base dei requisiti formali dalla Segreteria Organizzativa e quelle formalmente corrette saranno sottoposte al Comitato Valutativo del Challenge;
 - b) valutazione: il Comitato Valutativo, supportato dalla Segreteria Organizzativa, individuerà fra le candidature rispondenti ai requisiti del presente Regolamento le idee vincitrici dei premi economici previsti dal Challenge.
3. Le idee in gara saranno valutate sulla base dei seguenti criteri:
 - Innovatività del progetto;
 - Ricadute positive sugli utenti finali;
 - Prospettive di mercato e possibilità imprenditoriali;
 - Fattibilità tecnica e facilità di implementazione.
4. Le decisioni degli organi designati alla valutazione delle proposte sono insindacabili e inappellabili e saranno rese note attraverso specifica comunicazione agli interessati. Nel caso in cui la proposta non superi positivamente le fasi di valutazione, la partecipazione al Challenge dell'idea collegata si intenderà conclusa e il proponente non avrà nulla a pretendere né da ABI né da ABI Lab, né dagli Aderenti, per nessuna ragione causa o titolo.
5. Durante lo svolgimento delle fasi di valutazione, il materiale inviato sarà visionato esclusivamente dalla Segreteria Organizzativa e dal Comitato Valutativo del Challenge. Si garantisce la riservatezza dei progetti candidati a eccezione dei finalisti, che saranno diffusi durante l'evento a porte chiuse "Idee a Confronto".

6. Con adeguato anticipo rispetto all'evento "Idee a Confronto", la Segreteria Organizzativa si impegna a sottoporre agli Aderenti le idee finaliste, esposte in schede informative a cura della Segreteria Organizzativa contenenti una descrizione sintetica dell'idea. All'interno delle schede informative non saranno riportati i riferimenti del titolare dell'idea.
7. I finalisti che avranno ricevuto almeno una manifestazione d'interesse da parte di un Aderente saranno invitati a presentare la loro idea all'evento "Idee a Confronto", che sarà strutturato in tre fasi:
 - **Presentazione delle idee:** i finalisti avranno la possibilità di svolgere un breve intervento di presentazione delle loro idee nel rispetto della tempistica e delle modalità che saranno indicate. Il partecipante, prima di prendere parte all'evento, assumerà autonomamente, qualora lo ritenga necessario, le relative decisioni per stabilire che cosa riportare nel corso della presentazione della propria idea agli Aderenti. Conseguentemente, la decisione di quali informazioni divulgare nel corso della presentazione è assunta ad assoluta discrezione del partecipante e sotto la sua esclusiva responsabilità.
 - **Raccolta delle preferenze degli Aderenti:** una volta terminate tutte le presentazioni, gli Aderenti avranno la possibilità di manifestare la loro volontà di effettuare un colloquio one to one con i referenti dei progetti che eventualmente riterranno meritevoli di approfondimento. Gli Aderenti potranno esprimere un massimo di 7 preferenze e l'ordine cronologico dei colloqui seguirà l'ordine di prenotazione. La raccolta delle prenotazioni e l'organizzazione della fase di colloquio saranno a cura della Segreteria Organizzativa dell'evento. Nel caso in cui nessuno degli Aderenti prenoti almeno un colloquio con il titolare dell'idea presentata, la partecipazione dell'idea all'evento "Idee a Confronto" s'intenderà conclusa e il partecipante non avrà nulla a pretendere da ABI, da ABI Lab, né dagli Aderenti per nessuna ragione, causa o titolo.
 - **Fase di colloquio uno a uno:** nel caso in cui uno o più Aderenti fossero interessati all'idea, ognuno di loro potrà avere un colloquio di approfondimento uno a uno, della durata massima di 20 minuti, con i referenti dell'idea. Pertanto, anche tale fase dovrà svolgersi nel rispetto della tempistica e delle modalità indicate dal presente Regolamento. Eventuali proposte offerte nel corso dei colloqui sono effettuate ad assoluta discrezione degli Aderenti e sotto la loro esclusiva responsabilità. Il partecipante e l'Aderente riconoscono espressamente e irrevocabilmente l'assoluta estraneità di ABI e di ABI Lab a eventuali sviluppi della relazione e pertanto rinunciano sin da ora a qualsivoglia azione o pretesa nei confronti di ABI e di ABI Lab.

A valle dell'incontro gli Aderenti si impegnano, su richiesta della Segreteria Organizzativa, ad aggiornare quest'ultima sullo sviluppo della relazione con il partecipante in caso di prosieguo della contrattazione. Le informazioni ricevute saranno confidenziali.

8. La consegna dei Premi avverrà nel corso di un evento che si terrà entro fine 2016. In tale occasione, la Segreteria Organizzativa verificherà l'opportunità di dare visibilità ad altre idee pervenute al Challenge.

Articolo 8

Tutela della privacy, garanzie e manleve

1. I dati e le notizie fornite dai soggetti che inviano la modulistica di partecipazione e la documentazione allegata di descrizione delle proposte con le quali si intende partecipare al Challenge verranno trattati ai sensi della vigente normativa (D.lgs. 196/2003) e ai soli scopi previsti dall'iniziativa.

2. Durante la fase di pre-valutazione, l'accesso ai relativi dati e/o informazioni è riservato esclusivamente ai componenti della Segreteria Organizzativa; per la seconda fase di valutazione, detto accesso sarà esteso al Comitato Valutativo del Challenge. Entrambi gli organi agiranno secondo buona fede, nel rispetto della riservatezza delle informazioni fornite dai partecipanti e delle buone prassi professionali.
3. Il candidato prende atto che la selezione come finalista comporta la condivisione della propria idea con gli Aderenti già prima dell'evento "Idee a Confronto" e prende inoltre atto che la partecipazione come finalista all'evento "Idee a Confronto" può comportare una successiva pubblicazione dell'idea su siti internet e nelle reti social. Né ABI, né ABI Lab assumono alcuna responsabilità in caso di uso e/o abuso dell'idea e/o di eventuale sviluppo e realizzazione della medesima e/o del progetto ad essa relativo da parte di chiunque ne fosse venuto a conoscenza; pertanto il Finalista rinuncia ad avanzare qualsivoglia richiesta di risarcimento danni e/o indennizzo nei confronti dell'iBank Challenge per qualsivoglia titolo, ragione e/o causa.
Qualora lo ritenga opportuno, il Finalista potrà proteggere la propria idea mediante le forme di tutela previste dalla legge.
4. ABI e ABI Lab garantiscono ad ogni partecipante all'iBank Challenge il rispetto del relativo diritto di autore e dei connessi diritti di utilizzazione economica.